PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 10 - numero 2000 di giovedì 04 settembre 2008

Le problematiche della sicurezza nelle piccole e medie imprese

Le piccole e medie imprese faticano ad adeguarsi alle numerose norme esistenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Una ricerca nel territorio di Lecco: il problema delle risorse e la mancanza di incentivi.

Pubblicità

Le piccole e medie imprese (PMI) sono molto importanti per l'economia europea, ma spesso faticano ad adeguarsi alle numerose norme esistenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro.
I dati sugli infortuni in Europa sottolineano, infatti, come le condizioni di salute e sicurezza dei dipendenti nelle PMI, dove lavora più del 65% della forza lavoro europea, siano spesso sensibilmente inferiori a quelle delle grandi imprese.

---- L'articolo continua dopo la pubblicità ----

.

Di questi temi parla un articolo apparso sulla rivista, edita dall'Ispesl, Prevenzione Oggi: "Percezione delle problematiche della sicurezza ed investimenti in gestione della sicurezza nelle piccole e medie imprese: indagine sul territorio di Lecco", a cura di Guido J.L. Micheli ed Enrico Cagno del Politecnico di Milano, Dipartimento di Ingegneria Gestionale.

In una situazione in cui le PMI "raramente riconoscono il reale costo della non-sicurezza e l'opportunità di investire per implementare o migliorare il proprio sistema di gestione della sicurezza", è stata condotta una ricerca esplorativa per:
- definire il "grado di percezione da parte delle PMI dell'importanza del tema rispetto alle criticità da affrontare";
- identificare e definire le attuali priorità e modalità di gestione della sicurezza.

Questa ricerca, i cui risultati sono stati utilizzati per lo sviluppo di un sistema informatizzato di gestione della sicurezza, si è svolta tramite un questionario sviluppato in forma chiusa ed in tre sezioni principali (ruolo della sicurezza nell'azienda; politiche e linee guida di gestione della sicurezza e prevenzione del rischio; criticità economiche, legislative e operative, tasso di infortunio, interventi di più immediata necessità).
Questo questionario è stato rivolto a 396 PMI del comparto metalmeccanico della provincia di Lecco con un tasso di risposta pari al 27,5% (84 piccole e micro imprese e 25 medie imprese).

Dall'analisi delle risposte si rileva che "l'importanza attribuita alla sicurezza da parte delle PMI del campione è considerevole". Nell'83% dei casi "esiste la percezione che la sicurezza sia di primaria importanza o comunque una delle priorità da migliorare", mentre solo il 15% delle imprese considera la sicurezza "come un puro vincolo da rispettare per assecondare gli obblighi di legge".

Tra le criticità più sentite c'è sicuramente "la mancanza di incentivi per sostenere un'adeguata attività di prevenzione e formazione in materia di sicurezza".

Per affrontare le problematiche della sicurezza e ovviare alla scarsità delle risorse interne, si ritiene infatti "che sia necessaria un'incentivazione esterna".

Un'altra criticità è relativa al rapporto con l'ambito normativo: "più della metà delle piccole e medie imprese ritiene che il D.Lgs. 626/94 sia inadeguato per la loro dimensione".
Il decreto legislativo, in vigore durante lo svolgimento della ricerca, sembra "disegnato sul modello della grande impresa ed impone una serie di adempimenti non più fondati solamente su norme tecniche, ma su un approccio sistemico alla sicurezza, non congeniale alla struttura organizzativa delle PMI".

Per il 18% delle imprese si indicano "difficoltà economiche anche per la formazione e l'informazione di base dei lavoratori" mostrando un problema relativo al costo di gestione della sicurezza in rapporto alla mancanza di risorse economiche.

Infine si è osservata una tendenza delle PMI, specialmente nelle piccole imprese, all'esternalizzazione della gestione della sicurezza "per ovviare ai problemi di mancanza di competenze specifiche interne".

In definitiva i dati di questa ricerca si possono definire confortanti.
Anche tra le PMI la cultura della prevenzione continua a crescere: più del 70% delle imprese ha promosso attività di informazione e formazione dei lavoratori e circa il 50% ritiene di dover ancora investire su questo aspetto.

- "Percezione delle problematiche della sicurezza ed investimenti in gestione della sicurezza nelle piccole e medie imprese: indagine sul territorio di Lecco" di Guido J.L. Micheli, Enrico Cagno, Prevenzione Oggi, volume 4, n.1 Gennaio - Marzo 2008 (formato PDF, 219 kB).

Tiziano Menduto

Questo articolo è pubblicato sotto una Licenza Creative Commons.

I contenuti presenti sul sito PuntoSicuro non possono essere utilizzati al fine di addestrare sistemi di intelligenza artificiale.

---

www.puntosicuro.it